

Adriatico
Incrociatore ausiliario

Cantiere:	Cantiere di Monfalcone Impostazione: 1930 Varo: 1931 Consegna: 1931 Perdita: 1941
Dislocamento:	1976 t.
Dimensioni:	Lunghezza: 76 m Larghezza: 12,20 m
Apparato motore:	2 diesel 2 eliche Potenza: 2200 cv
Velocità:	14 nodi
Combustibile:	1.250 t di nafta
Armamento:	2 cannoni da 102/45 mm 4 mtg da 13,2 mm 60 mine
Equipaggio:	

Motonave mista per conto della Adriatico S.A. di Navigazione a Vapore di Bari. Nel 1932 viene noleggiata dalla Compagnia Adriatica di Navigazione di Venezia per l'Africa Orientale. Nel 1936 viene requisita e sotto falso nome di LAGO effettua quattro missioni in Spagna. Nel 1937 riprende il servizio commerciale sulla Linea VENEZIA-TRIESTE-POLA-LUSSINO e altri porti Dalmati e Albanesi fino a Bari. Viene requisita nuovamente nel marzo 1937, armata ed iscritta nei Quadri del naviglio Ausiliario.

Nell'aprile 1937 impiegata in missioni da pattugliamento nel Mediterraneo Occidentale lungo le coste Spagnole in alternanza con la gemella BARLETTA. Viene dislocata a Favignana per operare il blocco del canale di Sicilia fino al settembre 1937. Nel 1939 riprende il servizio commerciale. Nel 1940 viene nuovamente requisita, armata e classificata Incrociatore Ausiliario.

Destinata alla scorta convogli per l'Albania e la Grecia. Nell'ottobre 1941 viene dislocata ad Augusta per la scorta dei posamine ausiliari Reggio e Aspromonte nelle missioni di sbarramento fuori lo stretto di Messina.

Inviata per lavori a Reggio Calabria per potenziamento dell'armamento antiaereo (2x100/45 2x20 2x13,2 mm). Il 30 novembre 1941 parte da Argostoli come scorta al piroscafo CAPO VITA diretto a Bengasi. Alle ore 02.00 del 1 dicembre viene intercettata dagli incrociatori britannici Aurora e Penelope scortati dal caccia Lively è affondata.